

Precisa accusa ai colonialisti protettori di Ciombe

# Il gen. McKeown: «Mercenari europei hanno sopraffatto l'ONU nel Katanga»

Il quartier generale di New York ha negato ai «caschi blu» aerei e armi pesanti, mandandoli allo sbaraglio — Adula riceve i diplomatici dei paesi socialisti

LEOPOLDVILLE, 24. — Il capo del governo centrale congolese, Cyrille Adula, ha espresso personalmente all'ambasciatore britannico, Derek Riches, l'energia protesta del Congo per l'appoggio dato dalla Gran Bretagna all'azione secessionista di Ciombe, in occasione della operazione intrapresa dalle truppe dell'ONU per riportare il Katanga in seno alla Repubblica congolese. Ne ha dato l'annuncio il ministro delle informazioni, Joseph Ileo. Un comunicato ufficiale ha riferito d'altra parte che Adula ha ricevuto visite di cortesia dei rappresentanti diplomatici dell'URSS, della Polonia, della Jugoslavia e del Mali. I diplomatici sovietici, era stato riferito nei giorni scorsi, sono orientati nelle loro sedi, dopo diversi mesi di assenza imposta loro dagli atti di arbitrio del colonnello Mobutu.

Entrambi gli annunci sono stati commentati a Leopoldville come il segno dell'approfondirsi dei contrasti tra il governo centrale congolese e l'Occidente (pochi giorni fa, Adula aveva denunciato «potenze finanziarie occidentali» come mandanti dell'assassinio di Hammar-skjoeld) e di un netto riavvicinamento con il mondo socialista.

## L'ultima intervista di Hammar-skjoeld

LONDRA, 24. — Il settimanale inglese «Observer» in un articolo dal titolo «L'ultima intervista di Hammar-skjoeld», afferma che il segretario generale dell'ONU, parlando per Ndola per il suo ultimo viaggio, era deciso ad ottenere da Ciombe il licenziamento e l'ab-

bandimento di tutti i mercenari stranieri al servizio del Katanga. Hammar-skjoeld che fu interrogato alla sua partenza da Leopoldville da un giornalista inglese, Andrew Wilson, si era espresso con collera nei confronti dei mercenari che aveva definito «rimasugli di avventurieri venuti dall'Algeria».

«Le dichiarazioni che Hammar-skjoeld mi fece — ha detto il giornalista — erano contraddittorie ma la sua morte ci autorizza a pubblicarle».

Wilson scrive che l'azione di Hammar-skjoeld in Congo si ispirava a tre principi: 1) la presenza di elementi stranieri nel Katanga costituiva una minaccia per la pace, non soltanto del Congo ma del mondo intero.

2) l'ONU non doveva in alcun caso divenire il «martello» del governo centrale congolese contro il Katanga; 3) bisognava evitare qualsiasi spargimento di sangue. Sconvolto dall'ampiezza dei combattimenti che seguivano

l'operazione dell'ONU nel Katanga, continua il giornale. Hammar-skjoeld si trovava di fronte alle esigenze dei suoi consiglieri militari che chiedevano i mezzi per distruggere due caccie a reazione (Fouca-Magister) katanghesi.

## Nasser reclama un'inchiesta dell'ONU

IL CAIRO, 24. — Il presidente della RAU, Nasser, in un messaggio al presidente dell'Assemblea generale, Mongi Slim, ha chiesto una attenta inchiesta sulle «circostanze sospette» della morte di Dag Hammar-skjoeld.

Nasser ha paragonato la morte di Hammar-skjoeld all'assassinio di Folke Bernadotte, il presidente della RAU, ha aggiunto che la morte del segretario generale dell'ONU ha avuto luogo in un'atmosfera di minaccia da parte delle potenze imperialistiche.

## Radio Mosca definisce misteriosa la morte di Harold Julian

MOSCA, 24. — Radio Mosca ha dichiarato questa mattina in un commento dal titolo «Una morte misteriosa» che Harold Julian era un testimone pericoloso e si trovava nelle mani di quelli che erano meno interessati a che facesse rivelazioni.

Il commento continua affermando che il 22 settembre un'agenzia occidentale aveva annunciato un miglioramento delle sue condizioni, ed il 23 veniva annunciata la sua morte.

Radio Mosca cita anche la dichiarazione di M.C.H. Barber, direttore dell'aviazione civile della federazione Rhodesia-Nyasaland, secondo la quale pallottole sarebbero state trovate nel corpo di una delle vittime.

## Riuscito lancio di un Titan

BASE AEREA DI VANDENBERG, 24. — Il missile intercontinentale Titan lanciato ieri dalla base aerea di Vandenberg ha raggiunto con successo il suo obiettivo, il bersaglio di Wake. Il Titan ha percorso circa 9500 chilometri.

Un'altra carica di plastica è delagata nel quartiere del Palazzo d'estate, nell'edificio che serve come foresteria per funzionari dello Stato. La carica è esplosa di fronte all'appartamento di un sostituto procuratore della Repubblica trasferito dalla capitale di Algeri.

Un'esplosione di una bomba al plastico in un grande albergo di Algeri ha provocato il ferimento di cinque ufficiali francesi. Anche un dipendente musulmano dell'albergo è rimasto ferito. I danni materiali sono ingenti.

L'offensiva del plastico si sta propagando in modo impressionante. Alle quaranta esplosioni di Algeri si devono aggiungere diciassette altre delagazioni in altri centri dell'Algeria.

D'altra parte, la provocazione radiofonica dell'OAS, segnata questa volta dall'intervento di Salan in persona, hanno scatenato delle dimostrazioni da parte degli europei, la cui ampiezza ha rivelato il seguito di cui godono gli «ultras» tra la popolazione europea. Dimostrazioni si sono tenute in tutte le località di provincia, a Blida, a Hussein, nella zona della capitale, ed in Orania, a Saint-Leu, a Sidi Bel Abbes e altrove. I musulmani hanno accennato a delle contro-manifestazioni contro le quali sono intervenuti con violenza gli agenti e i militari.

E' prevedibile che se le manifestazioni «ultraziste» continueranno, la reazione dei musulmani non si farà aspettare molto. Inoltre ci si chiede a Parigi se le attuali dimostrazioni degli ultras preludono ad un nuovo colpo di stato in Algeria.

Intanto De Gaulle ha concluso oggi il suo viaggio attraverso le province del Centro. Domani il generale inizierà una serie di consultazioni con i capi dei partiti e dei gruppi parlamentari della maggioranza. Riceverà prima gli esponenti del MRP e successivamente De Gaulle incontrerà i leaders degli indipendenti e moderati, dei



ELIZABETHVILLE. — I «garkha», le truppe indiane sconfitte dai mercenari europei nello stato secessionista del Katanga (Telefoto)

Si estende l'offensiva terroristica dell'OAS

## Quaranta attentati «ultras» in una sola notte ad Algeri

«Sinfonia delle casseroles» anche a Orano - Si prevedono contro-manifestazioni dei musulmani De Gaulle conclude la sua visita nel Centro ed oggi si incontra con gli esponenti dei partiti

PARIGI, 24. — La seconda «sinfonia delle casseroles», quella di Orano, è stata altrettanto chiassosa quanto quella di Algeri, due giorni fa. Mentre ad Orano migliaia di «pieds noirs» (francesi nati in Algeria) battevano su utensili di cucina di ogni sorta il ritmo «ti ti ti ta ta» (Algerie française), nella capitale dell'Algeria si registravano quaranta attentati al plastico.

Un'esplosione di una bomba al plastico in un grande albergo di Algeri ha provocato il ferimento di cinque ufficiali francesi. Anche un dipendente musulmano dell'albergo è rimasto ferito. I danni materiali sono ingenti.

Un'altra carica di plastica è delagata nel quartiere del Palazzo d'estate, nell'edificio che serve come foresteria per funzionari dello Stato. La carica è esplosa di fronte all'appartamento di un sostituto procuratore della Repubblica trasferito dalla capitale di Algeri.

Un'esplosione di una bomba al plastico in un grande albergo di Algeri ha provocato il ferimento di cinque ufficiali francesi. Anche un dipendente musulmano dell'albergo è rimasto ferito. I danni materiali sono ingenti.

L'offensiva del plastico si sta propagando in modo impressionante. Alle quaranta esplosioni di Algeri si devono aggiungere diciassette altre delagazioni in altri centri dell'Algeria.

D'altra parte, la provocazione radiofonica dell'OAS, segnata questa volta dall'intervento di Salan in persona, hanno scatenato delle dimostrazioni da parte degli europei, la cui ampiezza ha rivelato il seguito di cui godono gli «ultras» tra la popolazione europea.

Dimostrazioni si sono tenute in tutte le località di provincia, a Blida, a Hussein, nella zona della capitale, ed in Orania, a Saint-Leu, a Sidi Bel Abbes e altrove. I musulmani hanno accennato a delle contro-manifestazioni contro le quali sono intervenuti con violenza gli agenti e i militari.

E' prevedibile che se le manifestazioni «ultraziste» continueranno, la reazione dei musulmani non si farà aspettare molto. Inoltre ci si chiede a Parigi se le attuali dimostrazioni degli ultras preludono ad un nuovo colpo di stato in Algeria.

Intanto De Gaulle ha concluso oggi il suo viaggio attraverso le province del Centro. Domani il generale inizierà una serie di consultazioni con i capi dei partiti e dei gruppi parlamentari della maggioranza. Riceverà prima gli esponenti del MRP e successivamente De Gaulle incontrerà i leaders degli indipendenti e moderati, dei

radicali, dei socialisti e del gruppo di maggioranza UNR. Gli osservatori sono unanimi nel considerare questa improvvisa «attenzione» di De Gaulle verso i partiti — è noto che una costante del generale è quella di ignorare la loro esistenza — un altro sintomo dell'aggravamento della situazione in Francia e in Algeria e dei pericoli che minacciano il regime gollista.

Un'esplosione di una bomba al plastico in un grande albergo di Algeri ha provocato il ferimento di cinque ufficiali francesi. Anche un dipendente musulmano dell'albergo è rimasto ferito. I danni materiali sono ingenti.

Un'altra carica di plastica è delagata nel quartiere del Palazzo d'estate, nell'edificio che serve come foresteria per funzionari dello Stato. La carica è esplosa di fronte all'appartamento di un sostituto procuratore della Repubblica trasferito dalla capitale di Algeri.

Un'esplosione di una bomba al plastico in un grande albergo di Algeri ha provocato il ferimento di cinque ufficiali francesi. Anche un dipendente musulmano dell'albergo è rimasto ferito. I danni materiali sono ingenti.

L'offensiva del plastico si sta propagando in modo impressionante. Alle quaranta esplosioni di Algeri si devono aggiungere diciassette altre delagazioni in altri centri dell'Algeria.

D'altra parte, la provocazione radiofonica dell'OAS, segnata questa volta dall'intervento di Salan in persona, hanno scatenato delle dimostrazioni da parte degli europei, la cui ampiezza ha rivelato il seguito di cui godono gli «ultras» tra la popolazione europea.

Dimostrazioni si sono tenute in tutte le località di provincia, a Blida, a Hussein, nella zona della capitale, ed in Orania, a Saint-Leu, a Sidi Bel Abbes e altrove. I musulmani hanno accennato a delle contro-manifestazioni contro le quali sono intervenuti con violenza gli agenti e i militari.

E' prevedibile che se le manifestazioni «ultraziste» continueranno, la reazione dei musulmani non si farà aspettare molto. Inoltre ci si chiede a Parigi se le attuali dimostrazioni degli ultras preludono ad un nuovo colpo di stato in Algeria.

Intanto De Gaulle ha concluso oggi il suo viaggio attraverso le province del Centro. Domani il generale inizierà una serie di consultazioni con i capi dei partiti e dei gruppi parlamentari della maggioranza. Riceverà prima gli esponenti del MRP e successivamente De Gaulle incontrerà i leaders degli indipendenti e moderati, dei

Il partito più forte dal punto di vista organizzativo appare quello repubblicano popolare, capeggiato dall'ex presidente ed ex primo ministro Ismet Inonu. Questo che ha 78 anni, aprirà la propria campagna domani con un discorso a Malatya, sua città natale.

Il secondo partito è quello della Nuova Turca, capeggiato dall'ex ministro delle finanze Ekrem Alican. Gli altri due sono il partito della giustizia con a capo Ragıp Gönüshalp, l'ex comandante della terza armata, e il partito della nazione libera diretto dal matematico Osman Bulukbasi.

Questi sono i soli partiti ammessi alla campagna, essendo riusciti a organizzarsi in più di quindici province.

Subandrio: la crisi di Berlino può essere risolta

SINGAPORE, 24. — Proveniente da Mosca — dove ha consegnato a Nikita Kruscev un messaggio del presidente

del Indonesia Sukarno — il ministro degli esteri indonesiano Subandrio ha dichiarato, durante una sosta a Singapore, di ritenere che i presidenti degli Stati Uniti e dell'URSS siano molto desiderosi di risolvere pacificamente il problema di Berlino.

Il secondo partito è quello della Nuova Turca, capeggiato dall'ex ministro delle finanze Ekrem Alican. Gli altri due sono il partito della giustizia con a capo Ragıp Gönüshalp, l'ex comandante della terza armata, e il partito della nazione libera diretto dal matematico Osman Bulukbasi.

Questi sono i soli partiti ammessi alla campagna, essendo riusciti a organizzarsi in più di quindici province.

Subandrio: la crisi di Berlino può essere risolta

SINGAPORE, 24. — Proveniente da Mosca — dove ha consegnato a Nikita Kruscev un messaggio del presidente

del Indonesia Sukarno — il ministro degli esteri indonesiano Subandrio ha dichiarato, durante una sosta a Singapore, di ritenere che i presidenti degli Stati Uniti e dell'URSS siano molto desiderosi di risolvere pacificamente il problema di Berlino.

Il secondo partito è quello della Nuova Turca, capeggiato dall'ex ministro delle finanze Ekrem Alican. Gli altri due sono il partito della giustizia con a capo Ragıp Gönüshalp, l'ex comandante della terza armata, e il partito della nazione libera diretto dal matematico Osman Bulukbasi.

Questi sono i soli partiti ammessi alla campagna, essendo riusciti a organizzarsi in più di quindici province.

Subandrio: la crisi di Berlino può essere risolta

SINGAPORE, 24. — Proveniente da Mosca — dove ha consegnato a Nikita Kruscev un messaggio del presidente

del Indonesia Sukarno — il ministro degli esteri indonesiano Subandrio ha dichiarato, durante una sosta a Singapore, di ritenere che i presidenti degli Stati Uniti e dell'URSS siano molto desiderosi di risolvere pacificamente il problema di Berlino.

Il secondo partito è quello della Nuova Turca, capeggiato dall'ex ministro delle finanze Ekrem Alican. Gli altri due sono il partito della giustizia con a capo Ragıp Gönüshalp, l'ex comandante della terza armata, e il partito della nazione libera diretto dal matematico Osman Bulukbasi.

Questi sono i soli partiti ammessi alla campagna, essendo riusciti a organizzarsi in più di quindici province.

## Kennedy all'ONU

(Continuazione dalla 1. pagina)

aggiunge, cominciano a far sentire la loro volontà di giungere ad «onorevoli» negoziati su Berlino e la Germania. Ambedue, secondo il giornale, sono in procinto di compiere il primo passo per dimostrare all'altro di essere ragionevoli. Il disaccordo tra i funzionari di Washington fa loro sentire che ambedue le parti si dirigono lungo una strada piuttosto aspra ma che conduce verso i negoziati.

Accennerà Kennedy, nel suo discorso di domani, a questa prospettiva? Gli osservatori prevedono che, se lo farà, ciò sarà in termini di estrema cautela, soprattutto in considerazione delle reazioni che l'asserita ritirata della diplomazia statunitense dalle posizioni più oltranziste ha già sollevato e continua a sollevare in campo atlantico e all'interno degli stessi Stati Uniti.

Oltre alle proteste tedesche occidentali, è il caso di segnalare quelle della Chicago Tribune, che oggi — sorda all'appello di Humphrey — insorge con estrema virulenza di linguaggio contro ogni prospettiva di riconoscimento di fatto della RDT e di «degradazione della Germania

occidentale a membro di seconda classe della NATO, priva di armi nucleari». Il giornale conclude la sua filippica invitando il Congresso a rimanere in sessione per «tenere d'occhio» Kennedy.

A sua volta il ministro della giustizia Robert Kennedy ha fatto gravissime dichiarazioni.

Prendendo la parola in una intervista alla televisione, egli ha dichiarato: «Indubbiamente, il presidente degli Stati Uniti impiegherebbe armi nucleari «per salvare la libertà di Berlino, se fosse necessario». Sulla stessa linea si è mosso anche il ministro della difesa MacNamara: «Il governo americano — egli ha affermato — ha speso due miliardi di dollari per consolidare la forza di reazione nucleare degli Stati Uniti, in modo da poterla immediatamente utilizzare... Il governo americano si è sforzato di fare più di quanto comprendere alcuni degli stessi Stati Uniti. Questo attribuisce a questi armamenti ed anche il fatto che esso è pronto a servirne, qualora ciò sia necessario, per proteggere gli interessi vitali del paese».

Sussera è stato reso noto il testo di un memorandum inviato da Gronow al ministro degli Esteri Moni Slim, nel quale si riferisce la storia dei negoziati sui disarmi. Nel documento si ribadisce che l'URSS accetterà qualsiasi controllo degli occidentali se questi a loro volta accetteranno il programma di disarmo generale e completo.

Il documento si chiude con una proposta di creazione di una commissione di controllo formata da tutti gli Stati che sottoscrivano il trattato e di un consiglio di controllo composto dai rappresentanti del mondo socialista, degli atlantici e dei neutrali.

Martedì, come si è detto, il Consiglio di Sicurezza discuterà l'ammissione di quattro nuovi Stati, tra i quali la Mauritania e la Repubblica popolare mongola e c'è chi prevede che l'esito di tale discussione influenzerà le prospettive di quella sulla reintegrazione della Cina popolare nei suoi diritti. L'annuncio che l'URSS non si opporrà all'ammissione della Mauritania è stato infatti favorevolmente accolto da un gruppo di tredici paesi africani.

Le prospettive restano assai incerte. Gli Stati Uniti sostengono che il problema del seggio della Cina deve essere considerato «a sostanza» e che pertanto, per risolverlo in senso favorevole alla Cina, sarebbe necessaria una maggioranza di due terzi, mentre i paesi socialisti affermano che è sufficiente la maggioranza semplice, tranneandosi di una questione «di credenziali». L'orientamento dei tredici paesi sarà comunque molto importante anche se gli Stati Uniti riusciranno ad ottenere il quorum di due terzi. Se i 48 afro-asiatici voteranno compatto a favore dell'ammissione di Pechino, anche una maggioranza dei due terzi entrerebbe nel novembre prossimo. Ai voti afroasiatici si aggiungerebbero infatti i nove voti dei paesi socialisti e qualche altro voto favorevole di paesi latino-americani, come Cuba e il Messico, e di delegazioni neutrali del centro e nord Europa.

La RDT chiede negoziati sui rapporti tra le due Berlino

BERLINO, 24. — L'organo della SED, Neues Deutschland, ha chiesto oggi l'inizio immediato di negoziati tra la Repubblica democratica tedesca e il senato-governo di Berlino occidentale al scopo di regolare i rapporti tra le due parti a Berlino.

Le lettere scritte dal 1908, quando Michelangelo aveva ventun anni, fino al 1563, pochi mesi prima della morte dell'artista a 89 anni. Gran parte delle lettere non è mai stata pubblicata in America.

La figlia di un operaio negro americano studierà nell'URSS

NEW YORK, 24. — La figlia di un operaio negro del New Jersey è partita in aereo per Mosca, per seguire gli studi ospite nell'URSS. Si tratta di una ragazza di 14 anni, figlia di William Clark, vice-presidente del comitato per la promozione del comunismo, verrà pubblicata l'istruzione dei negri negli Stati Uniti.

L'Europa, prima della partenza della piccola Huldah, i giornalisti hanno domandato a Clark se egli fosse per caso comunista. «Ci chiamano negri, possono anche chiamarci comunisti».

Condannata dal Tribunale Fucilata a Camaguey una spia statunitense

Catturati altri dodici terroristici che volevano attentare a Castro

L'AVANA, 24. — Un cittadino statunitense è stato fucilato sabato a Camaguey per attività controrivoluzionarie. Si tratta del trentatreenne William Patten Tabares, impiegato della società «Pan American», riconosciuto colpevole di spionaggio e di atti di sabotaggio. Altre sedici persone, giudicate insieme con il Patten, erano state condannate a pene variabili da sei a trent'anni di reclusione.

All'Avana, altre cinque spie sono state condotte da alcuni cospiratori a bordo di due automobili con «bazooka» e bombe a mano.

I rapporti ceco-polacchi

## Visita di Gomulka in Cecoslovacchia

Sono previsti colloqui sul trattato di pace con la Germania

VARSAVIA, 24. — Una delegazione di partito e di governo polacco ha lasciato questa sera Varsavia in treno speciale diretto a Praga. La visita in Cecoslovacchia è in sostituzione di quella fatta dal presidente Novotny a Varsavia l'autunno scorso. Della delegazione fanno parte Gomulka, primo segretario del Poup, il presidente del consiglio Cyrankiewicz, i vice primi ministri Ignar e Jaroszewicz, il segretario del partito per la regione di Katowice, Gherak, il vice presidente della pianificazione Lange e il sottosegretario agli esteri Naszkowski.

La visita della delegazione governativa e di partito polacca in Cecoslovacchia ha detto recentemente il ministro degli esteri cecoslovacco David — avrà una grande importanza politica. Essa confermerà una volta di più che Polonia e Cecoslovacchia, i cui popoli hanno conosciuto nel passato tante

catastrofi a causa del militarismo aggressivo tedesco, sono determinate a concludere senza ulteriori ritardi un trattato di pace con la Germania. La visita contribuirà ad approfondire e a rafforzare la fraterna amicizia del popolo cecoslovacco e del popolo polacco e ad allargare sensibilmente la loro già stretta collaborazione. Essa contribuirà anche a realizzare e coordinare i piani di sviluppo dei due paesi nei prossimi venti anni.

Incontro Frondizi-Goulart

RIO DE JANEIRO, 24. — Il presidente argentino Arturo Frondizi ed il presidente brasiliano João Goulart hanno avuto un colloquio durato oltre una ora.

I due capi di Stato erano accompagnati dai loro ministri degli esteri. E' stata notata la presenza del ministro brasiliano Tancredo Neves.

Un aereo di linea finisce nella baia presso Boston

Non vi sono vittime — Un aereo con a bordo paracadutisti precipita a New Hanover di fronte a 100 mila persone



BOSTON. — L'aereo finito nelle acque della baia di Logan

BOSTON, 24. — Un aereo di linea a reazione americana «Boeing 707» della società «American Airlines» è stato protagonista di un pauroso incidente, fortunatamente conclusosi senza alcuna vittima, al momento di atterrare nella fitta nebbia, all'aeroporto internazionale di Logan, presso Boston. L'apparecchio è andato a finire nelle acque poco profonde della baia lungo la quale sorge l'aeroporto. Non si è prodotto alcun incendio e quanti si trovavano a bordo (settantuno persone tra passeggeri ed uomini di equipaggio) sono stati tratti in salvo.

La sciagura di New Hanover

WILMINGTON (Delaware), 24. — Un aereo da trasporto dell'esercito — C-130 — con a bordo un gruppo di paracadutisti di Fort Bragg (Carolina

del nord) e alcuni reporter fotografici precipitò poco prima del decollo durante una esibizione aerea all'aeroporto di New Hanover.

Sotto gli occhi di circa 100 mila spettatori, che affollavano l'aeroporto, l'aereo ha preso quota, poi, ha puntato verso il suolo ed è precipitato spezzandosi in due e prendendo fuoco. Vi sono tre morti e dodici feriti. A bordo dell'aereo vi sarebbe stato anche il tenente James Pearson, campione mondiale di lancio con paracadute.

Un solo superstite in Turchia

ANKARA, 24. — Solo all'alba le squadre di soccorso hanno ritrovato i rottami del bimotore della compagnia aerea nazionale turca, che assicurava il servizio tra Nicosia, Adana, Ankara, Istanbul, precipitato con 29 persone a bordo a circa 25 km ad ovest di Ankara. Un solo superstite, gravemente ferito, è stato ritrovato fra i rottami.

Aveva 68 anni

## E' morto ieri Sumner Welles

Fu sottosegretario di Stato con Roosevelt dal '39 al '43

BERNARDSVILLE (New Jersey), 24. — L'ex sottosegretario di Stato americano Sumner Welles è morto oggi a Bernardsville in casa della famiglia di sua moglie. Aveva 68 anni.

Sumner Welles fu sottosegretario di Stato con Roosevelt dal 1937 al 1943. Di lui si ricorda soprattutto la missione che egli svolse in Europa nel febbraio e marzo del 1940 e nel corso della quale s'incontrò con Hitler

Mussolini allo scopo di indurre l'aggressività dei due dittatori contro l'Unione Sovietica. Partecipò anche all'incontro in mare del 1941 tra Roosevelt e Churchill. Fu costretto a dimettersi nel '43 a seguito di profonde divergenze con il segretario di Stato, Cordell Hull. Welles infatti si oppose all'adozione di misure contro l'Argentina che si era rifiutata di rompere le relazioni con le potenze dell'asse.

Un solo superstite in Turchia

ANKARA, 24. — Solo all'alba le squadre di soccorso hanno ritrovato i rottami del bimotore della compagnia aerea nazionale turca, che assicurava il servizio tra Nicosia, Adana, Ankara, Istanbul, precipitato con 29 persone a bordo a circa 25 km ad ovest di Ankara. Un solo superstite, gravemente ferito, è stato ritrovato fra i rottami.

Un solo superstite in Turchia

ANKARA, 24. — Solo all'alba le squadre di soccorso hanno ritrovato i rottami del bimotore della compagnia aerea nazionale turca, che assicurava il servizio tra Nicosia, Adana, Ankara, Istanbul, precipitato con 29 persone a bordo a circa 25 km ad ovest di Ankara. Un solo superstite, gravemente ferito, è stato ritrovato fra i rottami.

ALFREDO BRICLIN  
Direttore

Michele Metello  
Direttore responsabile

Iscritto al n. 5791 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione del giornale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:  
Roma, Via del Teatro, 19.  
Telefon: Centrale n. 4555, 4556, 4557, 4558, 4559, 4560, 4561, 4562, 4563, 4564, 4565, 4566, 4567, 4568, 4569, 4570, 4571, 4572, 4573, 4574, 4575, 4576, 4577, 4578, 4579, 4580, 4581, 4582, 4583, 4584, 4585, 4586, 4587, 4588, 4589, 4590, 4591, 4592, 4593, 4594, 4595, 4596, 4597, 4598, 4599, 4600, 4601, 4602, 4603, 4604, 4605, 4606, 4607, 4608, 4609, 4610, 4611, 4612, 4613, 4614, 4615, 4616, 4617, 4618, 4619, 4620, 4621, 4622, 4623, 4624, 4625, 4626, 4627, 4628, 4629, 4630, 4631, 4632, 4633, 4634, 4635, 4636, 4637, 4638, 4639, 4640, 4641, 4642, 4643, 4644, 4645, 4646, 4647, 4648, 4649, 4650, 4651, 4652, 4653, 4654, 4655, 4656, 4657, 4658, 4659, 4660, 4661, 4662, 4663, 4664, 4665, 4666, 4667, 4668, 4669, 4670, 4671, 4672, 4673, 4674, 4675, 4676, 4677, 4678, 4679, 4680, 4681, 4682, 4683, 4684, 4685, 4686, 4687, 4688, 4689, 4690, 4691, 4692, 4693, 4694, 4695, 4696, 4697, 4698, 4699, 4700, 4701, 4702, 4703, 4704, 4705, 4706, 4707, 4708, 4709, 4710, 4711, 4712, 4713, 4714, 4715, 4716, 4717, 4718, 4719, 4720, 4721, 4722, 4723, 4724, 4725, 4726, 4727, 4728, 4729, 4730, 4731, 4732, 4733, 4734, 4735, 4736, 4737, 4738, 4739, 4740, 4741, 4742, 4743, 4744, 4745, 4746, 4747, 4748, 4749, 4750, 4751, 4752, 4753, 4754, 4755, 4756, 4757, 4758, 4759, 4760, 4761, 4762, 4763, 4764, 4765, 4766, 4767, 4768, 4769, 4770, 4771, 4772, 4773, 4774, 4775, 4776, 4777, 4778, 4779, 4780, 4781, 4782, 4783, 4784, 4785, 4786, 4787, 4788, 4789, 4790, 4791, 4792, 4793, 4794, 4795, 4796, 4797, 4798, 4799, 4800, 4801, 4802, 4803, 4804, 4805, 4806, 4807, 4808, 4809, 4810, 4811, 4812, 4813, 4814, 4815, 4816, 4817, 4818, 4819, 4820, 482